



EXPO 2015
INCONTRA LA
REPUTAZIONE DELLA
VENEZIA ORIENTALE

UN VIAGGIO TRA
VIE NAVIGABILI,
CULTURA,
ENOGASTRONOMIA,
STORIA E
MADE IN ITALY

PALINSESTO CULTURALE - ORGANIZZAZIONE / GESTIONE
Portogruaro, 31 marzo 2014



INDICE:

- Lo scopo del palinsesto
- Il territorio e gli attori della Venezia Orientale
- Gli assi prioritari e il capitale territoriale
- La dimensione della Venezia Orientale
- Il patrimonio infrastrutturale
- Il patrimonio progettuale
- Il patrimonio agroalimentare ed enologico del parco alimentare
- La Litoranea Veneta
- La portata e la dimensione della comunicazione

- Il modello gestionale
- Flussi - gestioni
- La strutturazione dell'offerta
- La scheda di candidatura
- EXPO Memory waters e la candidatura della Litoranea

- Il Web Marketing
- Schema di budget e fasi temporali
- Le start up - output di progetto oltre EXPO 2015

ORGANIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLA VENEZIA ORIENTALE

Il presente documento rappresenta il primo passo per condividere un modello organizzativo e di promozione della complessa rete pubblico – privata della Venezia Orientale. Un territorio con potenzialità enormi sotto il profilo dell'economia turistica e delle sue filiere correlate, grazie ad un bacino turistico che supera agevolmente i 30 milioni di presenze annue.

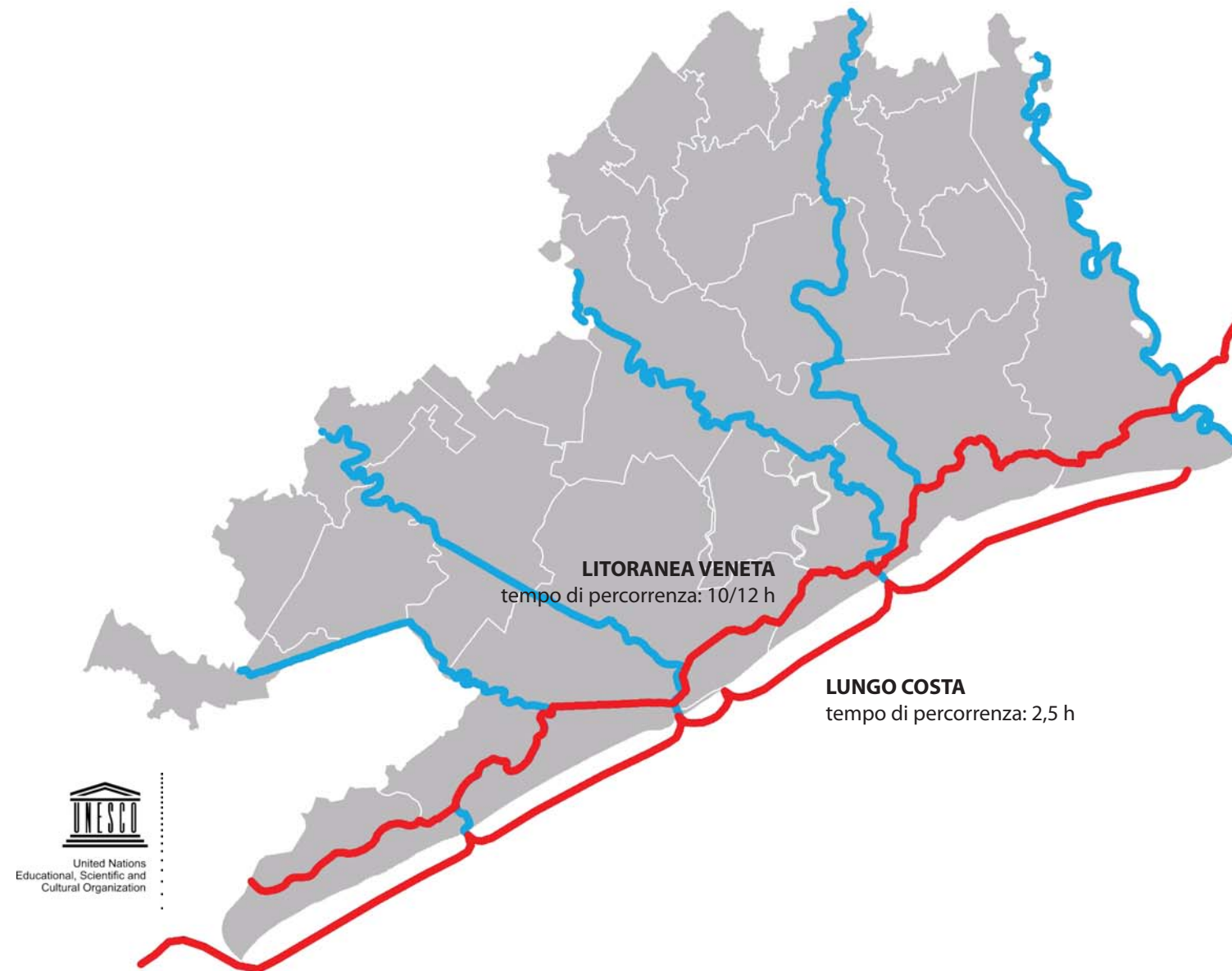
Sulla base di questo potenziale, ed in riferimento all'evento Expo 2015, si è deciso di proporre un modello di organizzazione e promozione basato su vari livelli strategici di azione. Innanzitutto con un modello concettuale mirato non alla redazione di nuovi progetti ma a gestire al meglio quello che già il territorio offre o ha progettato ed impostando una serie di eventi / itinerari studiati ed analizzati tramite una valutazione accurata per rendere il tutto fattibile in tempi certi (maggio – ottobre 2015).

L'analisi degli elementi vocazionali e identificativi della Venezia Orientale ha permesso di individuare gli assi di azione prioritari:

- le **VIE NAVIGABILI** che permettono di collegare il padiglione UNESCO Venice Office a Palazzo Zorzi al sistema della Costa e della Litoranea Veneta;
- l'**ENOGASTRONOMIA** grazie al patrimonio tangibile dei prodotti del Parco Alimentare della Venezia Orientale e del sistema vitivinicolo ad alto pregio;
- i **CENTRI STORICI** grazie all'unicità e bellezza di alcuni territori sotto il profilo storico – archeologico.

Tali assi di azione saranno valorizzati tramite una sinergia con il mondo imprenditoriale locale che ha al suo attivo la gestione di sistemi economici / turistici come la **MODA**, il **DESIGN**, il **SISTEMA TERMALE**, la **SALUTE** e il **BENESSERE** e quanto potenzialmente strutturabile nei prossimi mesi dal mondo pubblico e privato e dallo spirito imprenditoriale che contraddistingue queste terre.

Questo produrrà dei percorsi / itinerari, ad **ALTA REPUTAZIONE** per la loro organizzazione, unicità, affidabilità ed accoglienza.



COMITATO PROMOTORE

- | | |
|-------------------------|--|
| Annone Veneto | Musile di Piave |
| Caorle | Noventa di Piave |
| Cavallino-Treporti | Portogruaro |
| Ceggia | Pramaggiore |
| Cinto Caomaggiore | Quarto d'Altino |
| Concordia Sagittaria | San Donà di Piave |
| Eraclea | San Michele al Tagliamento |
| Fossalta di Piave | San Stino di Livenza |
| Fossalta di Portogruaro | Teglio Veneto |
| Gruaro | Torre di Mosto |
| Jesolo | Conferenza dei sindaci della Venezia Orientale |
| Meolo | |

COMITATO DI COORDINAMENTO

- | | |
|--|--|
| Venezia Orientale | VeGAL |
| Centro Internazionale Civiltà dell'Acqua | Centro Internazionale Civiltà dell'Acqua |
| TERRA s.r.l. | TERRA s.r.l. |

PARTNER

- | | |
|----------------------|----------------------|
| UNESCO Venice Office | UNESCO Venice Office |
|----------------------|----------------------|

I RUOLI

COMITATO PROMOTORE

- relazioni
- sostegno finanziario
- promozione
- approvazione generale palinsesto

COMITATO DI COORDINAMENTO

- relazioni, sviluppo e redazione palinsesto
- accordi pubblico/privato
- raccolta e selezione proposte/pacchetti
- fund raising

PARTNER

- relazioni, sedi istituzionali
- promozione

SPONSOR e MEDIA PARTNER

- sinergie tecniche
- supporto finanziario

Al fine di sviluppare un progetto organico per l'organizzazione e la promozione della Venezia Orientale sono stati individuati tre assi prioritari.

VIE NAVIGABILI

Sono la caratteristica unica e peculiare della Venezia Orientale e si legano al tema "acqua" scelto per VeniceExpo. Verranno organizzati dei trasporti dal padiglione UNESCO di Venezia (e quindi da Venezia centro storico) alla Venezia Orientale: il padiglione Unesco ha infatti l'obiettivo di valorizzare le vie navigabili del Veneto e quindi di portare il turista da Venezia all'entroterra.

Partner strategici: Unesco Venice Office

Partner locali: Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale, Parco Regionale del Sile

PARCO ALIMENTARE

La Venezia Orientale resta l'unica area ad aver avviato una sperimentazione per un "parco dei prodotti", puntando alla creazione di una filiera dei produttori. Si prevede di strutturare eventi e menù tematici (con prodotti stagionali e a km0), intorno al tema "paesaggio della gola".

Partner strategici: Slowfood, Eataly, Accademia Italiana della Cucina

Partner locali: ASL, settore dell'enologia, della ristorazione e aziende agricole leader

CENTRI STORICI

Venezia Orientale in chiave "metropolitana", attraverso il recupero del tema dell'Agorà. Centri storici come motori economici, come luoghi della cultura e spazi per eventi. Il palinsesto definirà il posizionamento dell'evento enogastronomico e della shopping.

Partner strategici: Anci, Sovrintendenza, Biennale, Mostra del Cinema di Venezia, Fenice

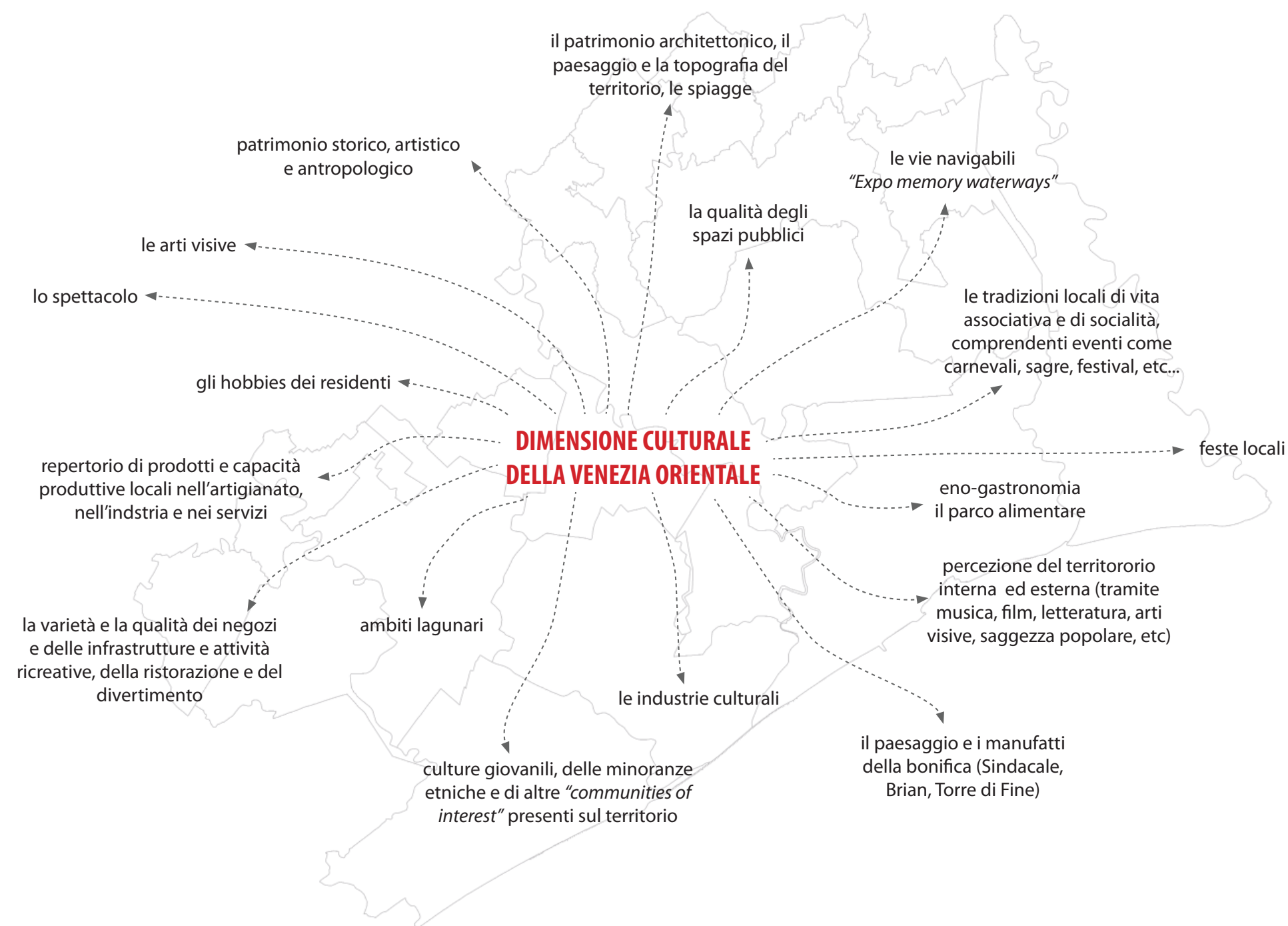
Partner locali: Comuni, Associazioni dei commercianti

Il "capitale territoriale" è il complesso degli elementi (materiali e immateriali) a disposizione del territorio, i quali possono costituire punti di forza o veri e propri vincoli a seconda degli aspetti presi in considerazione.

Il capitale territoriale chiama in causa tutti gli elementi che formano la ricchezza del territorio (attività, paesaggio, patrimonio, know-how, ecc.) non per stilare un inventario contabile ma per ricercare ed individuare specificità che possono essere valorizzate.

Gli aspetti che compongono il capitale territoriale della Venezia Orientale sono molteplici.



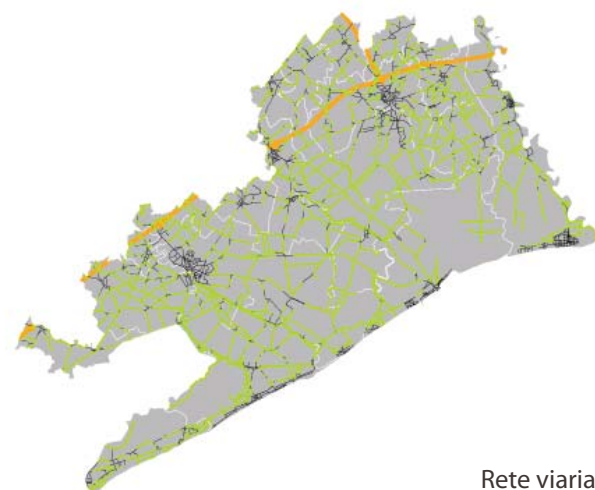


E' importante da subito affermare come la Venezia Orientale abbia nel suo tessuto sociale, storico e industriale una enorme potenzialità da gestire, organizzare e proporre nel mondo turistico internazionale. Vi sono elementi naturali unici al mondo (il sistema delle vie navigabili, il paesaggio della bonifica, gli ambiti lagunari) l'enogastronomia e le ricette locali, un tessuto imprenditoriale di caratura internazionale nel mondo della moda e del design. E tanto ancora. Quindi una dimensione culturale da rivitalizzare / rinvigorire e rendere credibile nell'area vasta per porla come economia emergente dei prossimi anni.

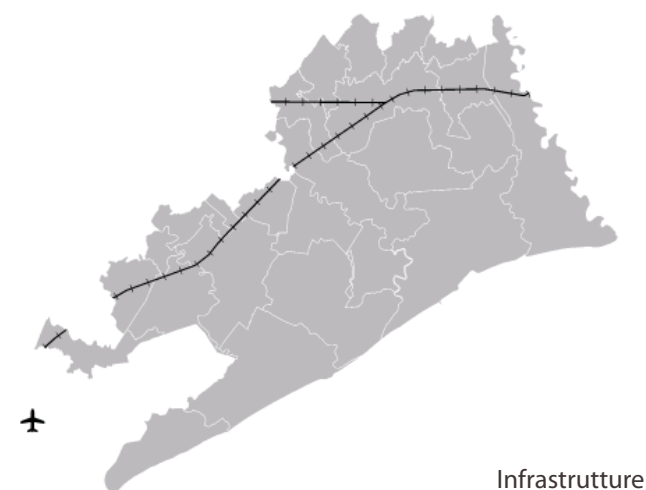
La Venezia Orientale possiede un patrimonio infrastrutturale di buona qualità e capillarità.

Il sistema della mobilità dolce, inoltre, permette una potenziale connessione tra vie navigabili e ciclabili, con percorsi legati al sistema della qualità naturalistica e al sistema dei centri e delle vie storiche. Questo sistema infrastrutturale convive con una rete ambientale e agricola di altissimo valore.

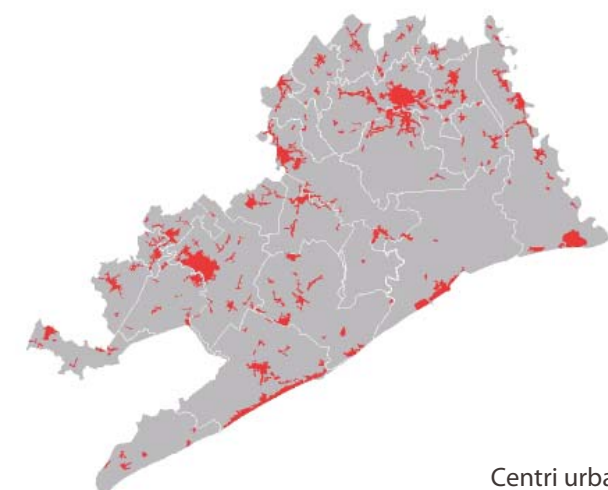
Ecco quindi la necessità di governare questa complessità e capire come correlare percorsi – eventi – itinerari valorizzando e visitando questi ambiti.



Rete viaria



Infrastrutture



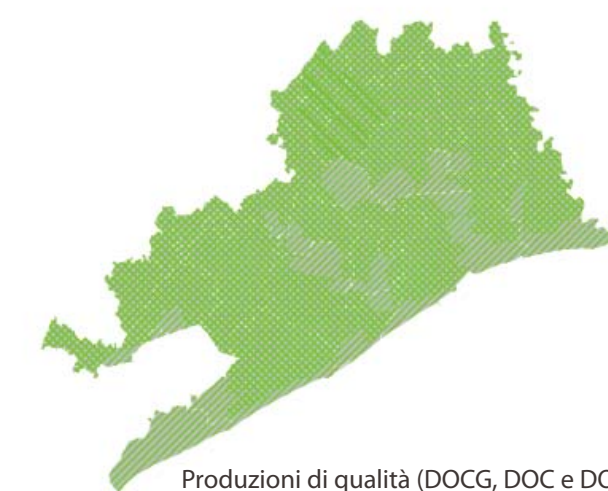
Centri urbani



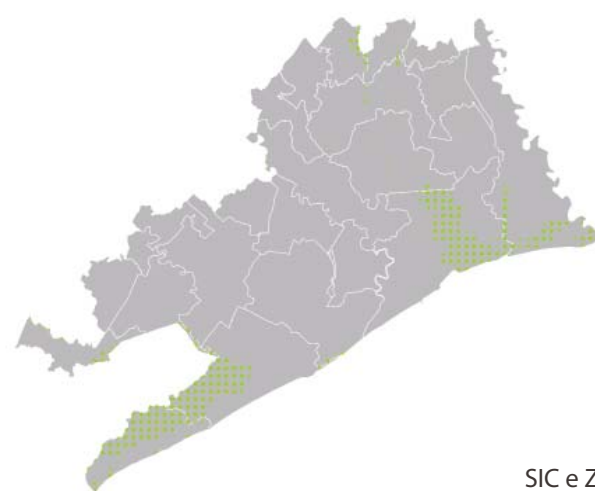
Idrografia



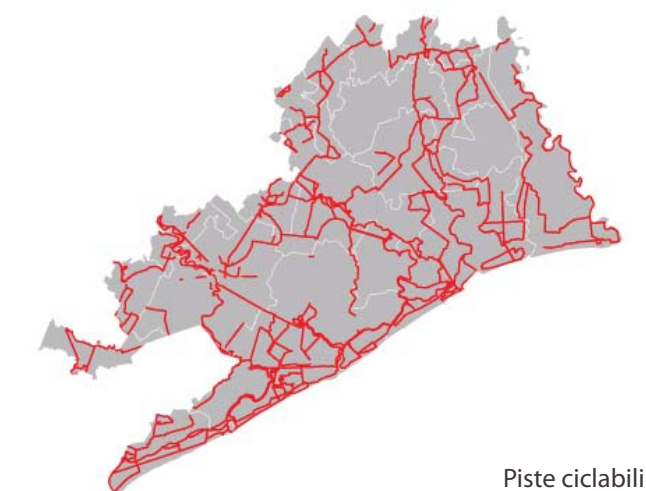
Valenze storiche



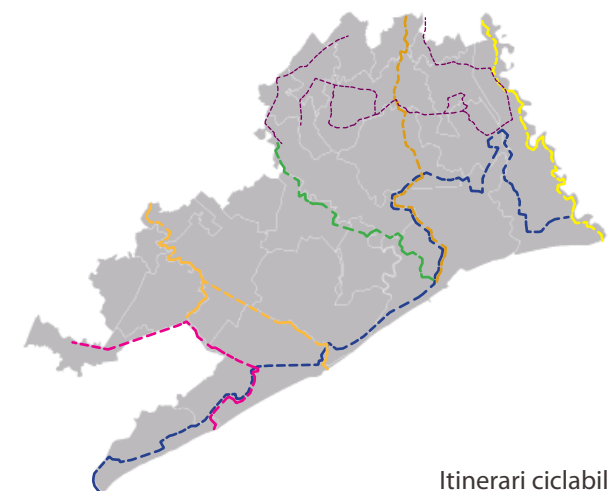
Produzioni di qualità (DOCG, DOC e DOP)



SIC e ZPS



Piste ciclabili



Itinerari ciclabili

Progetti 2007-13 in corso nel Veneto Orientale Considerazioni generali sul loro collegamento e la messa in rete in vista di Expo 2015

Nel Veneto Orientale sono in corso di realizzazione una serie di progetti finanziati con fondi della programmazione 2007/13: si tratta in gran parte di interventi di piccola dimensione (50.000-200.000 euro di costo totale), inseriti all'interno di diversi piani e programmazioni: PSL Leader, POR FERS, PIA-R, PSL di VeGAC, ecc.

Questi progetti saranno conclusi tra la fine di dicembre 2014 e la primavera-estate 2015: si tratta quindi di interventi che saranno fruibili in occasione della finestra di realizzazione di Expo.

Non tutti gli interventi in corso sono tuttavia in grado di poter costituire un'attrazione internazionale o in generale "turistica", in quanto si tratta in molti casi di interventi locali (es. recupero di piccoli manufatti), spesso finalizzati al miglioramento della qualità della vita. Altri ancora non sono coerenti con i tre temi individuati per il Veneto orientale per Expo (parco alimentare, navigabilità e centri storici). Tutti gli interventi, presi singolarmente, pur non rientrando in un disegno generale, anche per effetto del loro inserimento in piani diversi, fanno parte di un "piano generale" direttamente o indirettamente promosso da VeGAL ed in generale dal territorio e che comprende interventi che, opportunamente messi in rete, possono ottenere la scala giusta per emergere. Expo può rappresentare la giusta vetrina per fare sistema di queste iniziative.

Di seguito ecco una prima sintesi di alcuni interventi in corso.

• **Cicloturismo**

Gli itinerari "GiraLagune", "GiraLemene" e "GiraTagliamento" (PSL Leader – misura 313/1), saranno fruibili e completati entro il 2014. Il "GiraSile" e collegamento lungo i Salsi (in più stralci a valere sul "POR FERS" coordinati dal Comune di San Donà di P. e dal Parco Sile e con il progetto "Interbike") sarà fruibile da metà 2015. Dal punto di vista degli eventi, nel 2014 si terrà "Ciclomundi" a Portogruaro. Nel territorio è nato inoltre il gruppo Adriabike specializzato nel cicloturismo, ma ci sono anche altre realtà (Sagittabike, ecc.).

• **Centri storici lungo il GiraLemene**

Sicuramente il lavoro più importante realizzato negli ultimi anni ha riguardato i centri di Caorle, Concordia Sagittaria e Portogruaro (tutti collocati lungo il GiraLemene). Sono in corso tutta una serie di interventi strutturali per il recupero di manufatti nei tre centri. Inoltre il Comune di Portogruaro curerà un progetto di comunicazione (PSL Leader – misura

313/1) dell'itinerario. I tre centri storici principali possono essere un itinerario in sé: non abbisognano di ulteriori interventi. Portogruaro può giocare la sua "venezianità", gli altri centri il rapporto col mare (Caorle è l'unica città veneta sul mare) e con l'archeologia (nuove scoperte a Concordia). Inoltre i tre centri hanno lavorato sul tema del Commercio nel centro storico (Caorle aveva sperimentato la mostra di "merce contemporanea");

• **Città e rapporto con la città metropolitana**

Il 2014/2015 potrebbe avviare un dibattito (convegni, gruppi di lavoro, ecc.) collegato al tema della Città metropolitana. Venezia e il Veneto Orientale potrebbero ospitare dibattiti, ad esempio tra le "Città metropolitane costiere" (a livello nazionale intendiamo portare l'attenzione oltre che sulle aree interne, città e meridione, anche sulle aree costiere: in tal senso col progetto "Wstore" si terrà un congresso sul cambiamento climatico). In generale si tratta di sviluppare il tema "Città motore del futuro", dei territori smart, delle relazioni città-territorio, del ruolo dei territori e dell'agricoltura urbana. Valorizzando il ruolo di VeGAL (primo GAL in Italia) si possono ospitare dibattiti, gruppi di studio, ecc. La finalità in questo caso non è turistica, ma volta ad attrarre fondi per le Città nel più ampio contesto della programmazione 2014/20.

• **Musei e spazi culturali**

Nel territorio sono in corso ed in altri casi terminati vari recuperi. Si tratta in genere di piccoli interventi, ad eccezione del Museo nazionale di Altino (fondi POR FERS). Da verificare i programmi di recupero del Museo del mare a Caorle (mostre parallele) e dell'ex Centro promozione prodotti agricoli. Entro il 2015 dovrebbe essere recuperato Palazzo Venanzio a Portogruaro come sede della biblioteca: anche in questo caso lungo il Lemene vi sarebbero tre biblioteche recenti, in spazi importanti - a Caorle (Bafile), Concordia e Portogruaro; andrebbero verificati quali eventi tali istituzioni potrebbero organizzare (legandoli al Russolo, Nievo, Hemingway, Pasolini, Pascutto, ecc.). Non dimentichiamo che il modello di "Parco letterario" nasce nel Veneto Orientale per idea di S. Nievo. Da un punto di vista culturale si segnala il Museo del Paesaggio (sede dell'Osservatorio del paesaggio con il PSL – Leader): si tratta forse del soggetto che potrebbe fungere da promotore di quel "distretto culturale evoluto" pensato per la Regione da IUAV alcuni anni orsono. Da verificare le relazioni tra Teatri (Portogruaro, San Stino e, se ultimato, San Donà di Piave), anche con soggetti (es. Fenice, Accademia, ecc.) o manifestazioni (es. Mostra Cinema e Biennale) "esterne" al territorio: già nel 2014 sono state avviate due iniziative (L'Opera Metropolitana con la Fenice e, da maggio 2014, una Fuori Biennale tra Eraclea e Caorle nell'ambito del progetto "PiaveLive"). Ulteriore occasione è il Festival/Estate musicale di Portogruaro, per eccellenza e storia.

• **Ambiente**

Si segnala innanzitutto Vallevecchia, dove con il PSL Leader si migliorerà la struttura del MAV, il bosco di San Stino (dove sempre con il PSL si recupererà la "casa del bosco"), il contesto del Piave (con il progetto "PiaveLive" saranno realizzate guide e video) guardando a tutta l'asta (nelle vicinanze almeno la casa di Parise). Da valutare le relazioni con le "valli": Valle Dogà o aprendo al pubblico, anche solo per l'estate 2015, il collegamento tra Jesolo, Lio Piccolo e Cavallino (studiando un circuito da proporre ad ACTV, da collegare ad es. ai quadri della Guggenheim di Venezia: esempio "Il Ciclista" di Sironi o a iniziative della Querini).

• **Promozione**

Da fine anno sarà fruibile un piano di comunicazione (web e depliantistica) su 6 tematismi turistici: cicloturismo, enogastronomia, turismo fluviale, turismo storico-culturale, turismo ambientale (PSL Leader – misura 313/4) e pesca-itti turismo (VeGAL per VeGAC). Inoltre i tre Comuni di Portogruaro (nel Municipio), Eraclea (nella fornace) e Ceggia (parco della memoria) realizzeranno tre punti informativi (PSL Leader – misura 313/2). Restando sul cicloturismo ulteriori azioni saranno disponibili per la comunicazione del cicloturismo (progetto "Interbike") e per la promozione del Basso Piave (PIA-R).

• **Enogastronomia e salute**

Il parco alimentare potrebbe essere il contesto da cui partire. Tuttavia il "parco" non ha un soggetto economico che lo traina anche se il vino è il principale prodotto. Interessante promuovere il distretto del Lison Pramaggiore (il più grande d'Europa per estensione vitata bio), ad es. sul modello dei bio-distretti. Alleanze potrebbero essere attivate con la grande distribuzione e con il mondo della pesca (nel 2015 con VeGAC si terranno una serie di eventi di studio e presentazione dei risultati dei progetti appena approvati). Il Comune di Eraclea sta studiando una "casa del gusto" (PSL Leader – misura 323/A-4). Realizzazione a Portogruaro della sede della Strada vini, finalizzata alla promozione, rappresentanza e svolgimento attività commerciale in ambito enogastronomico e turistico, per la promozione del vino e dei prodotti tipici locali: una "Enoteca Veneziana e dei prodotti tipici". Vi sono poi dei luoghi e prodotti importanti: gli orti del Cavallino e alcuni "presidi" unici (le moeche, l'asparago, farine, mais, ecc.). Da valutare un incontro con alcuni ristoratori di livello della zona. Da studiare il binomio cibo-cinema-musica-arte (oggetto di presentazioni a Milano), con approfondimenti, eventi, circuiti, ecc.: una tappa sperimentale potrebbe essere quella sperimentata a marzo 2014 con il "Paesaggio della gola". Un ulteriore tema è il rapporto cibo-salute-benessere da sviluppare con ASL.

• **Navigabilità**

Sul tema è stato attivato un comitato tecnico per promuoverne l'utilizzo e la soluzione di problemi tecnico-gestionali. Gli assi portanti sono la Litoranea ed il Sile. Gli altri fiumi sono interessanti, ma non hanno un sistema costante ed organizzato. Il Lemene è quello che è dotato delle maggiori opportunità nelle relazioni barca-bici-centri storici e collegamento alla Laguna di Caorle. Sul tema fiumi il Tagliamento potrebbe nel 2015 presentare la candidatura a Riserva MAB. Sempre nel 2015 VeGAL organizzerà a Portogruaro (progetto "Rivers") un congresso internazionale su "fiumi e turismo".

• **Paesaggio**

Con il progetto "Paesaggi italiani" (PSL Leader) dal 2015 sarà fruibile il Faro di Bibione ed in generale sarà messo a punto un pacchetto lungo il Tagliamento (dal faro di Bibione ad Alvisopoli). Il tema si collega col Museo del Paesaggio ed in generale con un percorso che IUAV sta studiando per VeGAL per fare del turismo nelle aree rurali il quarto polo italiano (dopo città d'arte, mare e montagna). Nell'ambito di tale tema sottolineo il paesaggio della bonifica (la sede in San Donà del Consorzio, il Museo della Bonifica).

• **Economia ed innovazione**

Oltre a collegamenti con il terziario, sarebbe interessante promuovere alcune azioni, collegate alle tre start up da attivare, con centri di ricerca (es. H-farm, Nanofab, Polins, ecc.): workshop, startup weekend, ecc. Il tutto potrebbe collegarsi ad aziende leader, nel design o nella produzione, anche agroalimentare, anche di nicchia o storiche. Il tutto potrebbe essere collegato ad un programma (San Donà di Piave, recupero della cantina e creazione di spazi per coworking e startup), e ad eventi fieristici (messa in rete delle fiere lungo il Piave: Rosario, Santa Lucia e Longarone; e lungo la costa, con l'estensione della Fiera di Caorle-Jesolo a tutto il litorale: Expomar Caorle sarebbe già interessato in tal senso). Le edizioni 2015 delle Fiere potrebbero costituirsi in un "cartellone Expo" (da Terre dei Dogi a Portogruaro, alla Fiera di S.Stefano a Concordia). Si potrebbe attivare un "luogo" per l'innovazione, con un progetto con la CCIAA per valorizzare il sapere artigiano.

Montasio DOP



Il Montasio prende il nome dall'omonimo gruppo montuoso delle Alpi Giulie del Friuli Venezia Giulia. Fu creato dai monaci dell'Abbazia di Moggio in Carnia a partire dalla metà del XII secolo. Ha avuto grande diffusione anche a partire dalla costituzione delle prime latterie sociali nel 1880, quando il maestro Eugenio Caneva di Collina promosse la prima latteria sociale. Già nel 1955 gli era stato riconosciuta la denominazione tipica con il DPR 1269/55.

Vini DOCG "Malanotte del Piave"



L'area di produzione della DOCG Malanotte del Piave inizia dove il fiume Piave sfugge alla stretta delle montagne dolomitiche e si apre alla pianura trevigiana che sconfina poi nell'entroterra veneziano. Malanotte è il nome di un piccolo borgo medievale situato a Tezze di Piave (Vazzola) nel trevigiano, cuore della produzione del vino che ne porta il nome

Vini: Malanotte del Piave DOCG (15-30% uve passite)

Vini DOCG "Lison"



L'area dei vini a denominazione DOCG Lison è situata nella pianura a pochi chilometri dal litorale veneziano, fra i fiumi Tagliamento e Livenza, da sempre testimone della coltivazione della vite a garanzia della tipicità e della peculiarità dei vini del territorio. Una vasta campagna costellata da antiche case coloniche, paesi circondati da mura medievali e piccole città ricche di testimonianze romane.

Vini: Lison DOCG (anche classico)

Vini DOC "Prosecco"



La zona di produzione del Prosecco DOC si trova nell'area Nord orientale dell'Italia e più precisamente nei territori ricadenti in 5 province del Veneto (Treviso, Venezia, Vicenza, Padova, Belluno) e in 4 nel Friuli Venezia Giulia (Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine), uno dei territori più belli della penisola italiana.

Vini: Prosecco

LE PRODUZIONI DI QUALITÀ

Vini DOC "Lison Pramaggiore"



La zona a Denominazione di Origine Controllata Lison-Pramaggiore si estende tra le province di Pordenone, Treviso e Venezia i cui confini sono segnati a est dal fiume Tagliamento e ad ovest dal Livenza. La Denominazione prende il nome dai paesi di Lison, frazione di Portogruaro, e di Pramaggiore, che hanno una posizione centrale rispetto all'intera area di produzione.

Vini: Bianco (50%), Cabernet, Carmenère, Chardonnay, Malbec, Refosco passito, Refosco dal peduncolo rosso, Sauvignon, Spumante, Verduzzo passito. Verduzzo.

Vini DOC "Piave"



Il territorio della Doc Piave è racchiuso in una vasta pianura che si estende dai confini nordorientali delle provincia di Treviso con il Friuli fino alla foce del Piave, a Cortellazzo (VE); dalle colline di Conegliano e del Montello fino al primo entroterra della città di Venezia. Questa vasta area (che rappresenta una delle Doc più estese dell'Italia settentrionale) presenta una grande varietà di terreni e microclimi, che consente di ottenere vini particolarmente differenziati tra loro da numerosi diversi vitigni.

Vini: Cabernet, Carmenère, Chardonnay, Manzoni bianco, Merlot, Raboso, Raboso passito, Rosso, Tai, Verduzzo, Verduzzo passito

PROPOSTE GASTRONOMICHE

- Le materie prime lavorate
- I menù della TIPICITÀ e della STAGIONALITÀ

Accordi da siglare con:

- ristoratori locali

- Slowfood



- Eataly



- Accademia della Cucina Italiana



Prodotti tradizionali (MIPAAF 12.06.2013)

Bevande

Liquora all'uovo
Liquore alle prugne

Carni e insaccati

Coniglio
Vitellone Padano
Lengual

Cereali

Farina di mais Biancoperla

Formaggi

Sir "Imbriago"

Frutta

Noce dei grandi fiumi
Susina gialla del Lio Piccolo
Pere del Veneziano
Giuggiolo del Cavallino
Pesca bianca di Venezia

Miele

Miele di Barena

Altri prodotti

Carni e insaccati

Brasiola

Ortaggi

Asparago violetto amaro Montine
Bruscandoli
Fagiolino Verdon
Insalatina da taglio

Ortaggi

Asparago verde amaro Montine
Asparago bianco Palazzetto
Asparago bianco di Bibione

Carciofo violetto Sant'Erasmo

Cren
Fagiolino meraviglia di Veenzia
Pomodoro del Cavallino

Panetteria e dolci

Bussolai
Frittelle veneziane
Galanie crostoli
San Martino
Torta Pinza
Zaletto, Zaetto o Zaletto di Giuggiole

Prodotti ittici

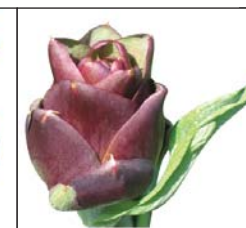
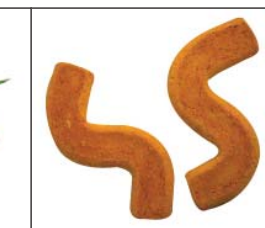
Gambero di Fiume
Moscardino di Caorle
Schilla della Laguna di Venezia
Moeca
Prodotti ittici delle valli da pesca venete

Panetteria e dolci

Dolci di Sant'Andrea

Frutta

Mele Abbondanza
Mele Campanino
Mele Decio
Mele dall'Olio
Pera Moscatella



LA LITORANEA VENETA

La **LITORANEA VENETA** è un sistema di canali e fiumi che anticamente permettevano la navigazione e il trasporto di merci dalla laguna di Venezia al golfo di Trieste, e che ebbe momenti di grande sviluppo soprattutto dall'età medioevale in poi. In quell'epoca numerosi insediamenti tra i quali *Portus Gruarius* (Portogruaro), *Portus Tesana* (Latisana), *Portus Naonis* (Pordenone) e Marano costituivano attivissime realtà, nonché punti d'incontro e scambio tra le genti del nord e quelle della costa. Con il passare dei secoli, l'importanza della Litoranea Veneta perse di importanza, fino all'abbandono di questa direttrice per gli spostamenti e il trasporto di merci.

LA LITORANEA VENETA OGGI

La Litoranea Veneta, che ha come inizio naturale la laguna di Venezia, prosegue verso il Porto del Lido e attraversando i Canali Treporti, Pordelio e Casson tocca il primo fiume che è il Sile. Si immette poi nel Canale Cavetta fino a Cortellazzo dove incontra il fiume Piave. Da qui attraverso i Canali Revedoli, Largon, Commessera, dell'Orologio e Saetta e passando per Bocca Volta giunge alla Laguna di Caorle dove prosegue nei Canali Nicesolo, del Morto, Baseleghe, Cavanella, dei Lovi, Lugugnana, Cava Nuova, Cava Bevazzana fino al Fiume Tagliamento. Con i Canali Lovato e Pantani inizia ad attraversare la laguna di Marano e Grado: quindi i Canali Giò de Mur, Taglio Nuovo, S. Pietro di Ori, di Barbana, Tiel, per terminare il suo tragitto nel Canale Isonzo che a sua volta si immette nel Fiume Isonzo. Da qui si può proseguire fino a Trieste per mare.

La Litoranea Veneta propriamente detta si snoda lungo un percorso di 109 km e si diparte dalla Conca del Cavallino per terminare presso l'Isonzo. E' costituita da un complesso sistema di canali che connette fra loro i fiumi Sile, Piave, Livenza, Lemene, Tagliamento, Stella e Isonzo e gli specchi d'acqua delle lagune di Venezia, Caorle e Bibione, Marano e Grado. Di fatto la litoranea permette il collegamento fra la Laguna di Venezia e quella di Marano e Grado attraverso un percorso di 134 km e fra la Laguna di Venezia e il Po per altri 60 km.

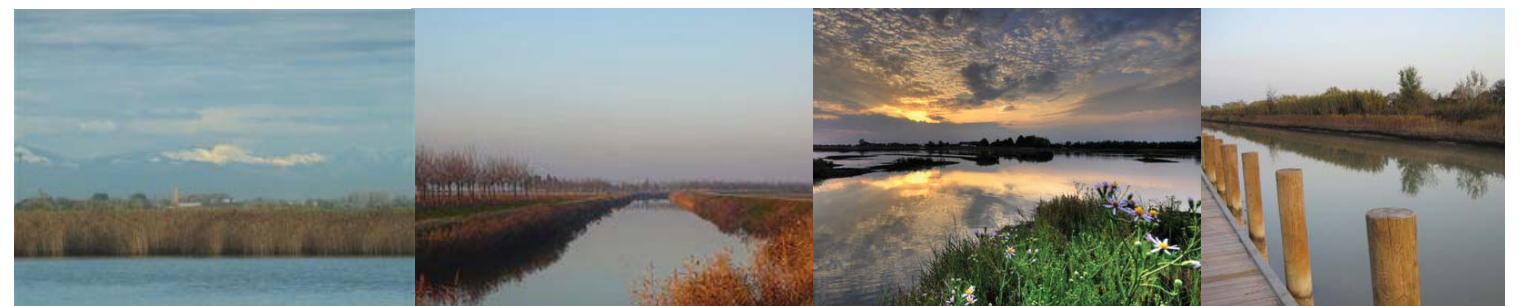
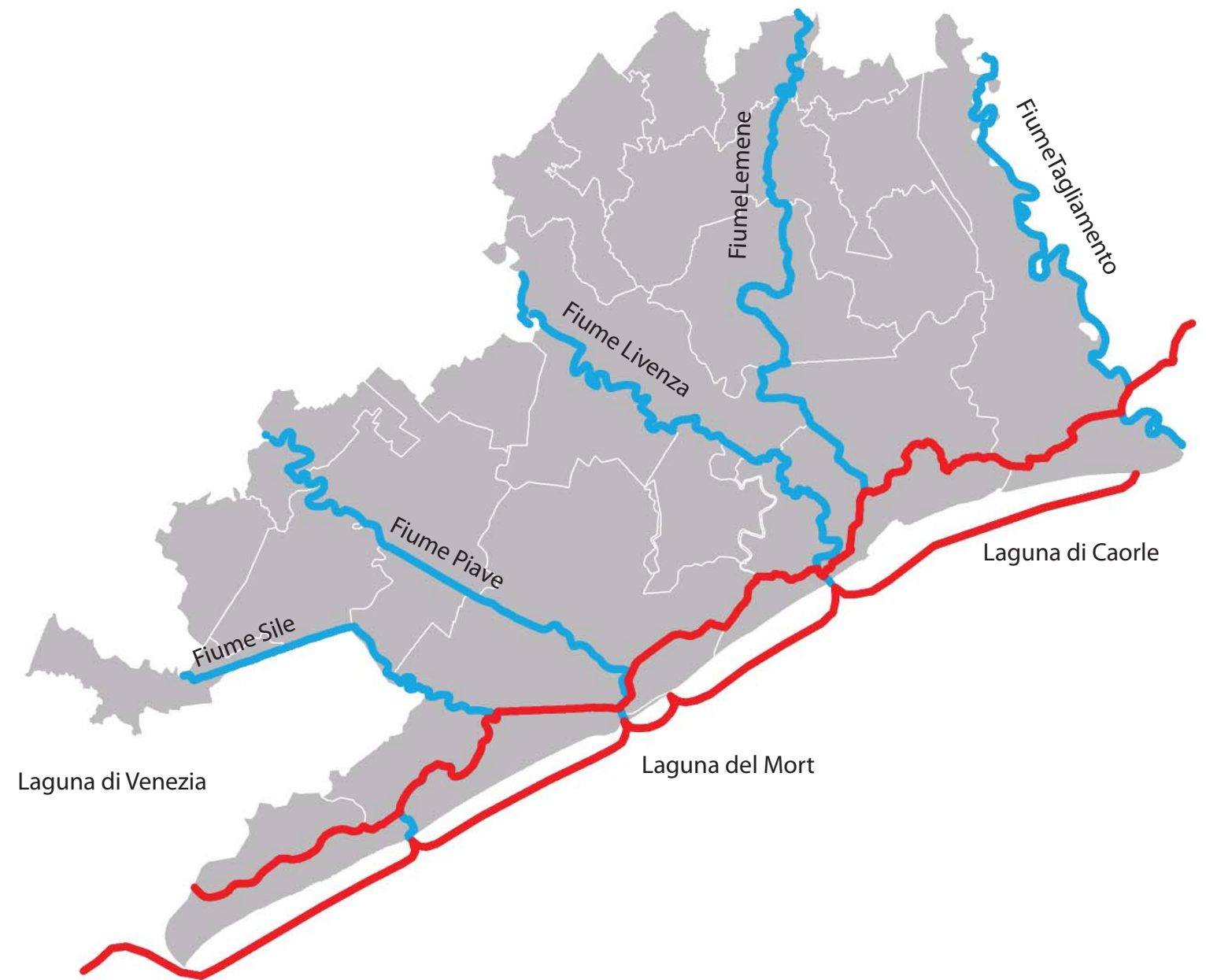
Dal punto di vista infrastrutturale questa via d'acqua è parte del sistema idroviario padano e di quello del Nord-Est: Venezia-Brondolo-Po e Venezia-Padova-Este-Battaglia-Brondolo. Il sistema della Litoranea con le sue principali diramazioni navigabili rappresenta una risorsa lunga 514 km. In particolare, nell'ambito del territorio Veneto-Friulano-Isonzino, la classificazione delle vie navigabili, oltre alla Litoranea Veneta, riconosce le seguenti tratte:

- Pordenone: Fiumi Noncello-Meduna e Livenza
- Udine: Fiume Stella
- Latisana: Fiume Tagliamento
- Portogruaro: Fiume Lemene
- Treviso: Fiume Sile
- S. Donà di Piave : Fiume Piave
- Prolungamento da Porto Buso all'Isonzo
- Allacciamento per Aquileia e Porto Buso

L'idrovia Litoranea Veneta e Diramazioni rientra nel novero delle linee di Navigazione di 2^a classe. Il sistema Veneto-Friulano-Isonzino è calibrato per natanti della portata lorda di ton. 600, ma essendo in alcuni tratti degradato può essere percorso più realisticamente da natanti da 250 a 400 ton., rientrando nello standard diffuso sulle vie d'acqua navigabili europee di carattere regionale.

Il sistema idroviario è riconosciuto con legge del Parlamento Italiano e recentemente anche dall'Unione Europea. La fonte giuridica risale al Decreto Luogotenenziale 31-5-1917, n. 1536, e successivamente con decreto del 4-10-1928 viene così definita: "LITORANEA VENETA – Conca del Cavallino – Porto Nogaro e suo prolungamento da Porto Buso all'Isonzo (Sdobba) per Grado e Barbana con direttivo al Porto di Monfalcone". La legge 380/90 ha istituito il sistema idroviario padano-veneto. Il sistema idroviario denominato "Litoranea Veneta" rientra sotto la giurisdizione del Magistrato alle Acque di Venezia e in parte sotto la giurisdizione della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

La Litoranea con le sue numerose diramazioni e lagune costituisce un vero e proprio sistema d'acque interne di valore interregionale in quanto ad essa sono connesse le economie delle Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia.



E' importante comprendere la portata e la dimensione di EXPO 2015 a seconda non solo della localizzazione ma anche degli effetti che produce, delle ricadute e dei bacini di attrazione. Esse possono essere, a seconda del perimetro:



locale
VENEZIA ORIENTALE



nazionale
ITALIA



mondiale

Identità, relazioni, rete

Reputazione

... attrarre interesse grazie all'organizzazione e reputazione del singolo residente della **Venezia Orientale** o del sistema turistico internazionale

IL MODELLO GESTIONALE

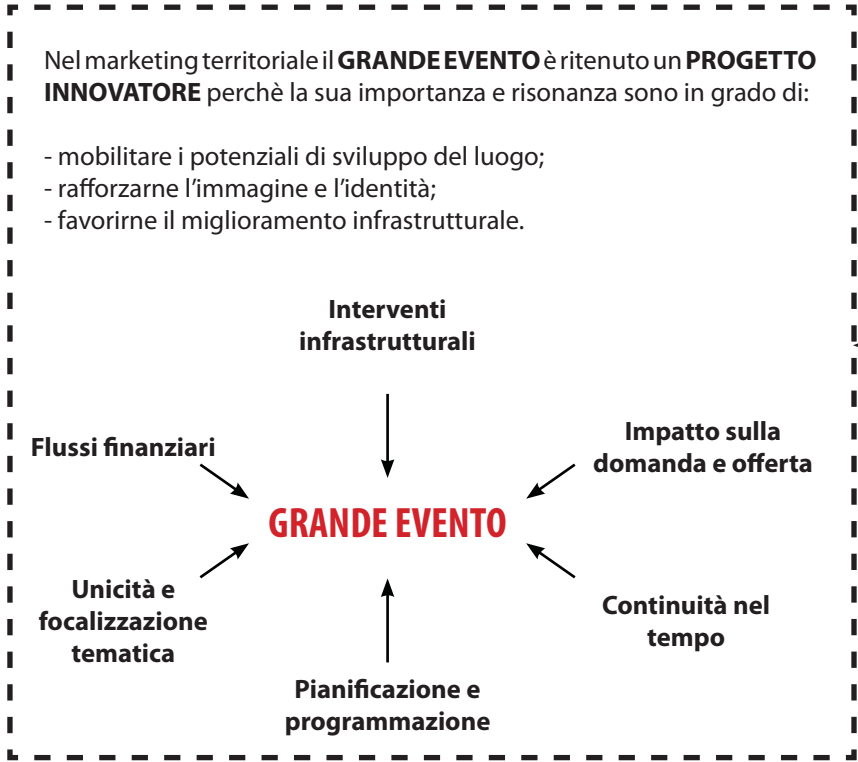
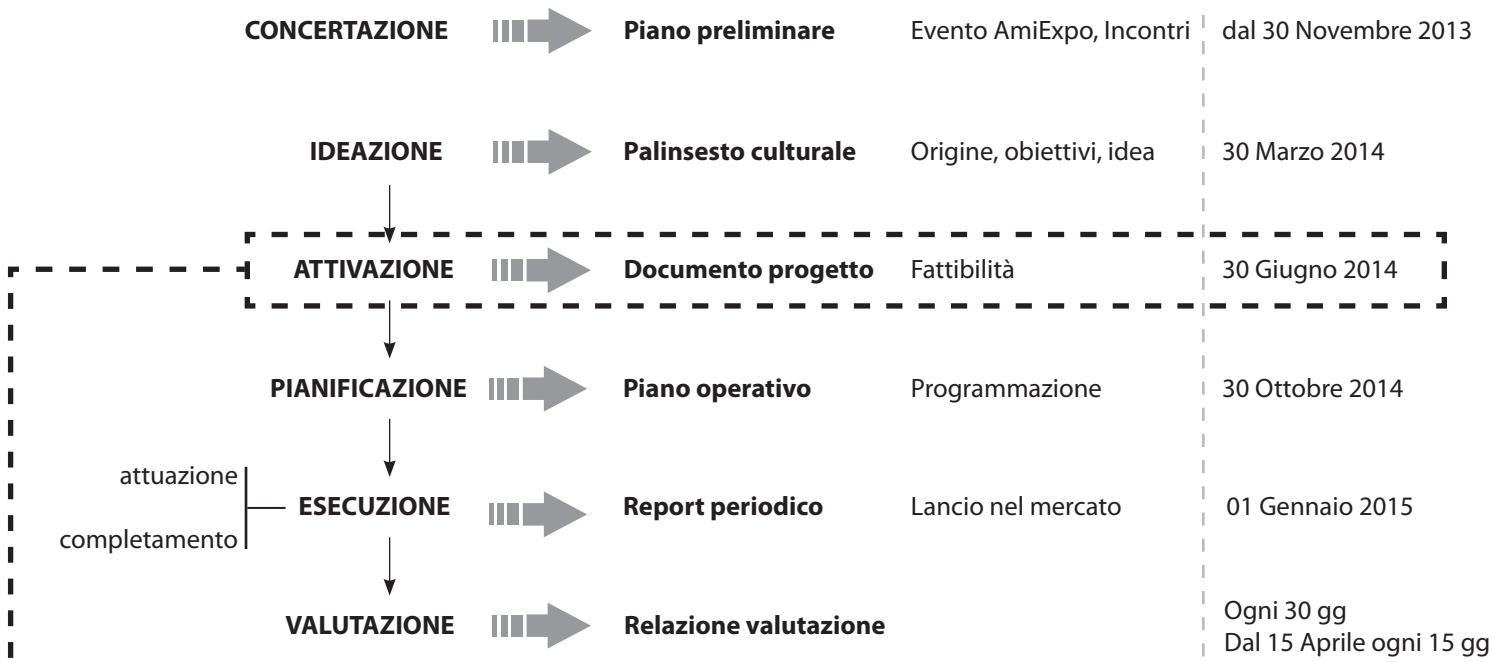
Gestione ambito	Pianificazione strategica
	Obiettivi
	Struttura e ripartizione
	Ambito di controllo
Gestione progetto	Ciclo di vita
	Parti interessate
	Contesto
	Organizzazione a matrice
Gestione tempistiche	
Gestione commercializzazione	Pianificazione delle risorse disponibili
	Stima dei costi
	Controllo del bilancio
	Controllo dei costi
Gestione progetto	Concezione
	Pianificazione
	Esecuzione
	Controllo
Gestione qualità	Personalizzazione
	Controllo qualità
	Assicurazione qualità
	Analisi costi-benefici
Gestione forniture	Pianificazione della qualità ISO 9000
	Pianificazione degli approvvigionamenti
	Pianificazione richieste
	Richieste
Gestione risorse umane	Selezione delle risorse
	Gestione dei contratti
	Stipula dei contratti
	Pianificazione organizzativa
Gestione dei rischi	Acquisizione risorse umane
	Sviluppo del gruppo di lavoro e dirigenziale
	Identificazione dei rischi
	Quantificazione dei rischi
Gestione comunicazione	Pianificare risposte ai rischi
	Controllo risposte ai rischi
	Pianificazione comunicazione
	Distribuzione informazione
Gestione comunicazione	Rapporti sull'attività svolta

PROGETTO TURISTICO-CULTURALE



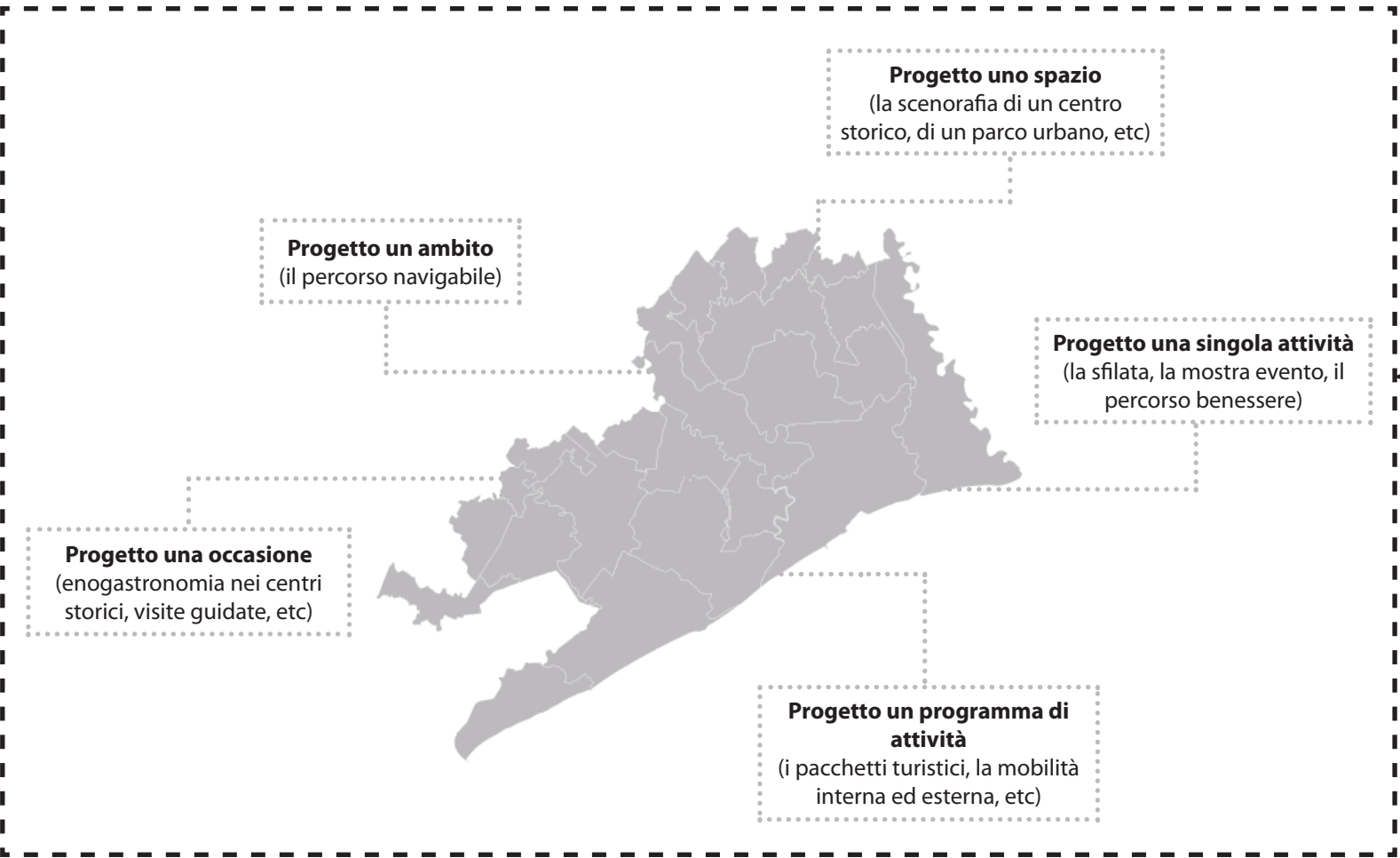
ORGANIZZAZIONE e **GESTIONE** sono le parole chiave di tutto il palinsesto. Una filiera di azioni da coordinare e rendere credibili ma soprattutto attuabili nei tempi e qualità previste. Questo perché le azioni dovranno essere **QUOTATE ECONOMICAMENTE E POSIZIONATE NEL MERCATO** (vendute) da GENNAIO 2015. La gestione di più eventi tra maggio e ottobre 2015 comporterà una selezione delle proposte su parametri qualitativi / gestionali / finanziari e dovrà garantire alla Venezia Orientale un ritorno in termini di reputazione e flusso economico (pubblico – privato).

CRONOPROGRAMMA



LA FATTIBILITA' DEL PROGETTO - ENTRO 30 Giugno 2014

FATTIBILITA' ORGANIZZATIVA	Mezzi, risorse umane, <i>expertise</i> , <i>skill</i> , attrezzature, spazi e <i>location</i> , etc
FATTIBILITA' TECNICO-LOGISTICA	Infrastrutture viarie, piste ciclabili, strutture ricettive, etc
FATTIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	Strutture ed entità dei costi, forme e fonti di ricavo, parternariati, <i>fund raising</i> e <i>sponsorship</i> , liquidità, etc
FATTIBILITA' DI MARKETING	Destinatari effettivi, pubblico, relazioni, modalità di comunicazione e promozione, HUB portale web, etc



OBIETTIVO: VENDERE NEL MERCATO TURISTICO CULTURALE UN SISTEMA ORGANIZZATO E CREDIBLE (AD ALTA REPUTAZIONE) COERENTE ALLE LINEE STRATEGICHE DEL PALINSESTO E NELLA MASSIMA SINERGIA CON IL TERRITORIO DELLA VENEZIA ORIENTALE

In coerenza e parte integrante delle azioni valutate nel piano di budget.

Rete di vendita:

- HUB della Venezia Orientale
- Accordi con il sistema delle agenzie turistiche della Venezia Orientale
- Nuovi accordi da definire "ad hoc"

Da aprile 2014 e parallelamente alle azioni sotto riportate si attiverà un **piano di RICERCA FONDI** (pubblici e privati) per rendere possibile ogni azione prevista sul piano organizzativo.

AZIONE UNO (Aprile – giugno 2014)

Il SISTEMA PUBBLICO – Le amministrazioni pubbliche avranno il ruolo di promuovere nel proprio territorio il palinsesto, veicolando ad operatori interessati o potenzialmente interessati la SCHEDA DI DETTAGLIO (presente nelle pagine seguenti) quindi generando nel proprio territorio una possibile attività verso ed oltre Expo 2015. Il sistema pubblico quindi come soggetto promotore in grado di attivare azioni pubblico – private dando quindi al COMITATO DI COORDINAMENTO la possibilità di generare sinergie, includere nell'offerta la proposta e posizionare nel mercato l'organizzazione (ad ALTA REPUTAZIONE).

Il sistema privato – Acquisito l'interesse al palinsesto tramite una lettera di preadesione inviata dal comitato di coordinamento (GALVe e partner), gli operatori interessati saranno contattati per valutare gli obiettivi e definire le potenziali sinergie territoriali con il sistema pubblico. Superata questa fase si procederà alla compilazione della scheda in dettaglio e all'avvio della fattibilità del progetto secondo le modalità definite dal palinsesto (flussi-gestioni).

AZIONE DUE (Giugno – ottobre 2014)

Valutazione da parte del comitato di coordinamento delle proposte ricevute, selezione delle proposte, predisposizione rete di offerta / sinergie e avvio del piano operativo da proporre al mercato.

AZIONE TRE (Ottobre – dicembre 2014)

Sviluppo del portale web e inserimento del piano operativo. Sistema multilingue e prenotazioni on-line in rete con tutti gli operatori coinvolti.

AZIONE QUATTRO (da Gennaio 2015)

Pubblicazione del sito on line e contestuale promozione dal sistema di relazioni costituito e avvio della vendita del sistema turistico.



COMUNI DI: Annone Veneto – Caorle – Ceggia - Cinto Caomaggiore - Concordia Sagittaria – Eraclea - Fossalta di Piave - Fossalta di Portogruaro – Gruaro – Jesolo – Meolo - Musile di Piave - Noventa di Piave – Portogruaro – Pramaggiore - San Donà di Piave - San Michele al Tagliamento - San Stino di Livenza - Teglio Veneto - Torre di Mosto.

Prot.....

Portogruaro,

Gentile imprenditore,
Spett.le Impresa

Oggetto: Expo 2015

La Conferenza dei Sindaci della Venezia orientale sta predisponendo un palinsesto culturale dal titolo "Expo 2015 Incontra la Reputazione della Venezia Orientale" per programmare la promozione territoriale in vista del prossimo futuro evento dell'Expo 2015 da tenersi tra maggio e ottobre 2015.

Il coordinamento generale dell'attività di cui al programma, è stato affidato ad un gruppo tecnico composto da VeGAL - Agenzia di sviluppo del territorio pubblico - privata, (come capofila), dal Centro Internazionale Civiltà dell'acqua ONLUS e dallo Studio Terra srl.

Ci preme subito sottolineare che l'obiettivo di tale iniziativa non sarà finalizzato esclusivamente alla rassegna Expo 2015 bensì allo sviluppo di una nuova economia legata non solo al settore del turismo ma, nella più ampia sinergia, al patrimonio progettuale e imprenditoriale della Venezia orientale.

L' output di progetto è quello di generare nuove società (start-up) nel territorio per poter creare oltre Expo 2015 economie positive e durature nel sistema Venezia Orientale.

Elemento base, anzi basilare per la buona riuscita di questo lavoro riguarda il coinvolgimento di realtà imprenditoriali ad alta reputazione del territorio per ricercare le più ampie forme di collaborazione.

La proposta che stiamo elaborando, se appare piuttosto semplice sotto il profilo generale, risulta complessa nella messa a sistema ed organizzazione della pluralità di soggetti coinvolti a livello di territorio.

Al fine di sviluppare un progetto organico per la promozione della Venezia Orientale sono stati individuati tre temi prioritari in merito a: *vie navigabili* in linea con il tema "Acqua e terra" scelto dal comitato Venice Expo, *parco prodotti enogastronomici*, in linea con il tema "dell'Expo di Milano "Nutrire il pianeta energia per la vita" ed infine *centri storici*.

Le azioni chiave per l'attuazione riguardano:

- la collaborazione già avviata con il Padiglione Expo dell'Unesco di Venezia che punta alla promozione delle vie navigabili, per il trasferimento dei turisti da Venezia centro storico alla Venezia Orientale in navigazione lungo la litoranea veneta e lungo la linea di costa.
Le imbarcazioni che potrebbero essere utilizzate allo scopo sono di varia tipologia e portata (dalle houseboat fino ad imbarcazioni da trasporto turistico con capacità fino a 200 persone);
- l'utilizzo del sistema del *Parco alimentare della Venezia orientale* che punta alla creazione di una filiera dei produttori (<http://www.parcoalimentare.ve.it>), per organizzare degustazioni o menù stagionali dei prodotti tipici locali dell'area a bordo delle imbarcazioni;

Sede: Via Cimetta, 1 – 30026 Portogruaro (VE)
Segreteria: VeGAL, Via Cimetta, 1 – 30026 Portogruaro (VE) – tel. 0421.394202 – fax 0421.390728 – vegal@vegal.net

SCHEDA DA COMPILARE A CURA DEL PROPONENTE

Soggetto responsabile della prenotazione e vendita del pacchetto

Nome	
Referente	
Via/Piazza	
CAP	
Città	
Provincia	
Tel	
Fax	
Email	
Titolo proposta	
Durata (in giorni)	
Periodo (da-a)	
Prezzo indicativo a persona	

(il prezzo finale effettivo potrà variare in funzione dei servizi richiesti e comunque sarà definito solo in fase di stipula del contratto)

Area della Venezia Orientale in cui si intende svolgere l'attività/evento			
Descrizione del pacchetto	nel dettaglio ogni azione prevista con orari / numero partecipanti, etc		
Eventuale pernottamento	(es. albergo, campeggi, agriturismo, B&B, residenza temporanea, etc)		
Nel pacchetto è incluso	Prima colazione	Mezza pensione	Pensione completa

La quota comprende

esempio:

- Trasferimento dal Padiglione UNESCO Expo tramite motobarca lungo la Litoranea veneta fino a....;
- Spostamenti dalle strutture ricettive verso il centro storico di _____ negli orari prefissati;
- Pensione Completa + tutte le bevande durante i menù dell'organizzazione "Slowfood (...)" con i prodotti del Parco Alimentare della Venezia Orientale;
- Pacchetto "Due giorni" alle terme di Bibione
- Visita Guidata _____
- Sfilata di moda allestita presso....
- Evento "Design nella Venezia Orientale....."
- Tour in bicicletta nelle piste ciclabile del "Gira"....
- Ingresso a prezzi agevolati (o gratuiti) nelle strutture del Consorzio di Bonifica della Venezia Orientale (Sindacale, Brian, Torre di Fine);
- Biglietto per visitare EXPO 2015 a Rho
- Assistenza con nostro Personale, per l'accoglienza, per il benvenuto
-

La quota non comprende

esempio:

Polizza assicurativa, gli extra di carattere personale, tutto quanto non espressamente indicato alla voce "la voce comprende"

In questo pacchetto posso trovare i seguenti temi (segnare con x)

Enogastronomia	<input type="checkbox"/>
Natura e benessere	<input type="checkbox"/>
Arte e cultura	<input type="checkbox"/>
Moda e design	<input type="checkbox"/>
Paesaggio della Bonifica	<input type="checkbox"/>
...	

Note: (esempio)
I pacchetti turistici proposti devono essere rispondenti alla normativa di cui al Decreto Legislativo n. 111 del 17.3.95 che disciplina i contratti di vendita dei "pacchetti turistici", nonché alla normativa di cui al Decreto Legislativo n. 206 del 6/09/2005 contenente il "Codice del Consumo", in materia di protezione del consumatore.

Per favore compilare ed inviare in forma digitale come allegato *.doc all'indirizzo mail vegal@vegal.it

TURISMO FLUVIALE NELLA VENEZIA ORIENTALE PER/OLTRE EXPO 2015

La fitta rete di corsi d'acqua presenti permette la creazione di una rete di itinerari turistici / escursioni lungo le vie d'acqua navigabili e delle relative visite guidate nel territorio del Veneto Orientale connettendola con i circuiti analoghi previsti per EXPO 2015.

Ciò sarà realizzato sia in relazione al Padiglione diffuso dell'UNESCO su Venezia, grazie al rapporto istituzionale già instaurato dal Centro con l'Ufficio UNESCO di Venezia, sia in relazione a EXPO Milano "Nutrire il pianeta – Energia per la vita", strutturando la connessione ideale lungo le vie d'acqua navigabili tra il luogo espositivo di EXPO da/verso il Veneto orientale, con l'offerta integrata di pacchetti di navigazione sui navigli milanesi (in collaborazione con il Consorzio dei Comuni dei Navigli di Milano).

Il progetto "EXPO MEMORY WATERWAYS" e la collaborazione con il Padiglione UNESCO di Venezia

Il progetto EMW - "EXPO MEMORY WATERWAYS" è stato presentato congiuntamente dal Centro Internazionale Civiltà dell'Acqua e dall'Ufficio UNESCO di Venezia al Comitato VeniceToEXPO. Il progetto, incentrato sull'ecoturismo sostenibile lungo le vie d'acqua, mira alla valorizzazione e alla promozione del sistema delle vie navigabili in ottica di ideazione, strutturazione e realizzazione di itinerari turistici, da sviluppare in ottica di pacchetti/offerte specifici da parte di tour operator.

Una prima parte di questo progetto di valorizzazione e promozione delle vie d'acqua navigabili a fini turistici, in primis delle vie d'acqua storiche (tra cui rientra a pieno titolo la Litoranea Veneta con il suo sistema di fiumi e lagune navigabili) è già stata finanziata tramite bandi specifici.

In quanto tale, il progetto EMW, si presta a diventare un progetto di comunicazione e valorizzazione che abbraccia potenzialmente tutte le vie d'acqua navigabili del Veneto, nell'ottica di superare l'alto livello di frammentazione che caratterizza l'attuale offerta turistica, che non riesce a dare una "visione globale" delle offerte di turismo navigabile del Veneto per EXPO (dal Tagliamento, al padovano, al delta del Po).

Con il suo Ufficio Regionale per la Scienza e la Cultura in Europa, ospitato dalla Città di Venezia, l'UNESCO contribuisce al sito espositivo diffuso che la Città di Venezia realizzerà in occasione di EXPO 2015, sul tema specifico "Acqua, energia per la vita".

Nel contesto ufficiale di VeniceToExpo, la sede dell'Ufficio UNESCO in Venezia (Palazzo Zorzi) costituirà la sede

ufficiale di riferimento per incontri ed eventi internazionali centrati in particolare sul tema dell'acqua (vie d'acqua storiche, acqua e sostenibilità, ecc.), divenendo così il punto di riferimento fondamentale per EXPO Venice in relazione a questi temi.

Oltre ad azioni specifiche sul tema acqua e sostenibilità, l'Ufficio di Venezia si propone di valorizzare tutti i siti UNESCO iscritti nella Lista del Patrimonio mondiale che siano raggiungibili da Venezia per vie d'acqua (la gronda lagunare, le Dolomiti, il Delta del Po, Padova...), quali siti dimostrativi dell'eccellenza raggiunta in alcune delle principali dimensioni dello sviluppo sostenibile.

In questo contesto il Veneto orientale, grazie a una via d'acqua quale il fiume Piave, si distingue in quanto asse di collegamento privilegiato fra due siti del Patrimonio mondiale UNESCO (la Laguna di Venezia e le Dolomiti).

Lo scopo è di quello di incardinare l'intera proposta di valorizzazione e promozione delle vie d'acqua del Veneto orientale per EXPO Venice su quest'asse che, incrociandosi con la Litoranea veneta (per la quale è già prevista un progetto di ripristino della navigabilità per il 2015), consentirà di valorizzare in modo capillare tutto l'entroterra del Veneto orientale, tramite la progettazione di itinerari turistici fluviali. A proposito verrà strutturata una strategia di comunicazione /valorizzazione di itinerari effettivamente spendibili nel mercato e implementabili dai tour operator e da singoli imprenditori.

La collaborazione con i navigli milanesi e il collegamento con EXPO Milano

E'anche prevista la strutturazione di un collegamento fra le opportunità escursionistiche sulle vie d'acqua dal Veneto orientale con le analoghe possibilità di escursionismo navigabile sui navigli di Milano.

Per il turismo balneare ospitato in Veneto che sarà interessato a visitare il sito EXPO Milano tramite un collegamento diretto (tour operator: Autostrade), saranno strutturati per i tour operator degli itinerari turistici integrati, realizzati in collaborazione con il Consorzio dei Comuni dei Navigli milanesi www.consorzionavigli.it (il Consorzio che dal 2008 ad oggi cura l'offerta di pacchetti turistici per conto dei 45 comuni rivieraschi attorno alla sede espositiva di Expo Milano). Tale offerta consente dunque di abbinare la visita del sito EXPO di Milano con escursioni in barca e visite guidate sui navigli (con particolare riferimento alla parte più spettacolare del Naviglio grande). L'azione di gemellaggio del Centro con il tour operator milanese a sua volta consentirà di orientare i turisti di EXPO Milano verso Venezia tramite le vie d'acqua del Veneto Orientale (offerta di pacchetti curati da tour operator tramite collegamenti bus diretti).



LA POTENZIALE CANDIDATURA A PATRIMONIO DELL'UNESCO DELLA LITORANEA VENETA E RISERVA MAB DEL TAGLIAMENTO

ACCORDI/CONTRATTI CON:



VeneziaOrientale.org

Prenota i prossimi soggiorni dal tuo smartphone o tablet! Scarica gratis le app di Booking.com

Cerca
Oltre 437.000 hotel, appartamenti, ville e tanto altro...

Nome hotel o destinazione
Venezia Orientale

Check-in: gio 1 maggio 2014
Check-out: ven 2 maggio 2014

Decidi le date più tardi

Ospiti: 2 adulti (1 camera)

Ulteriori opzioni di ricerca

Cerca

Batti gli altri sul tempo!
Approfitta delle nostre offerte più convenienti

Le tue ricerche recenti

San Donà di Piave
Italia
1 notte (1 mag - 2 mag)

Riprendi la ricerca

Hotel già consultati

Red Fenice
Via Tablino 67, San Donà di Piave
Singola € 30 Doppia € 56
Solo 3 rimanenti
Ultima prenotazione: 14 ore fa

Romantik Hotel Cappella ★★★★★
Via Pecel 17, Cofosco
Punteggio ottenuto da 21 giudizi: **Eccellente** 9,4
Disponibilità terminata: gio mag 1 a ven mag 2
Ultima prenotazione: 6 marzo

Visto che hai cercato San Donà di Piave, pensiamo potrebbe piacerti anche questa città:

Oderzo
Italia
5 hotel, 1 bed & breakfast

San Donà di Piave
Italia
4 hotel, 1 bed & breakfast

Roma
Italia
789 hotel, 978 bed & breakfast, 792 appartamenti, 623 affittacamere, 37 residence

Prenota ora, paga durante il soggiorno!
Cancellazione GRATUITA per la maggior parte delle camere

Fare clic per iniziare.

Portale multilingue: inglese, spagnolo, arabo, cinese, russo, francese, tedesco, ... (da valutare i paesi emergenti come Brasile...)

Link ai portali Enit, Veneto.to, Italytravel, e dei Consorzi

LA SINERGIA TECNICO-ECONOMICA
CON IL MONDO IMPRENDITORIALE
DELLA VENEZIA ORIENTALE E
DELL'AREA VASTA:
(esempio)



Un sistema informatico progettato con le più attuali architetture informatiche correlato tramite accordi ad hoc al sistema organizzato dei motori di ricerca come Google del sistema di prenotazioni on line come Booking.com, Tripadvisor e quanto di più utile e ad alta reputazione presente nel mercato.

Saranno inoltre presi accordi con il Reputation Institute per una visibilità e credibilità internazionale. Ovviamente questo comporta l'inserimento di proposte turistiche perfettamente organizzate in ogni aspetto: risorse umane, economiche, logistiche e quanto altro previsto nel sistema di controllo del palinsesto.

Preliminarmente verrà effettuata un'azione sul brand (Venezia/Veneto Orientale)

Il sito dovrà ovviamente avere risorse umane adeguate e costanti per il suo aggiornamento (giornaliero) e la sua strategica importanza. Se il portale non funziona si blocca un investimento organizzativo costruito a monte che risulterà per gran parte inutilizzabile.

Sarà previsto anche lo sviluppo di idonee applicazioni (APP) per smartphone e tablet disponibili sulle principali piattaforme e sviluppate sia in ambiente Android che Mac.

SCHEMA DI BUGDET GENERALE

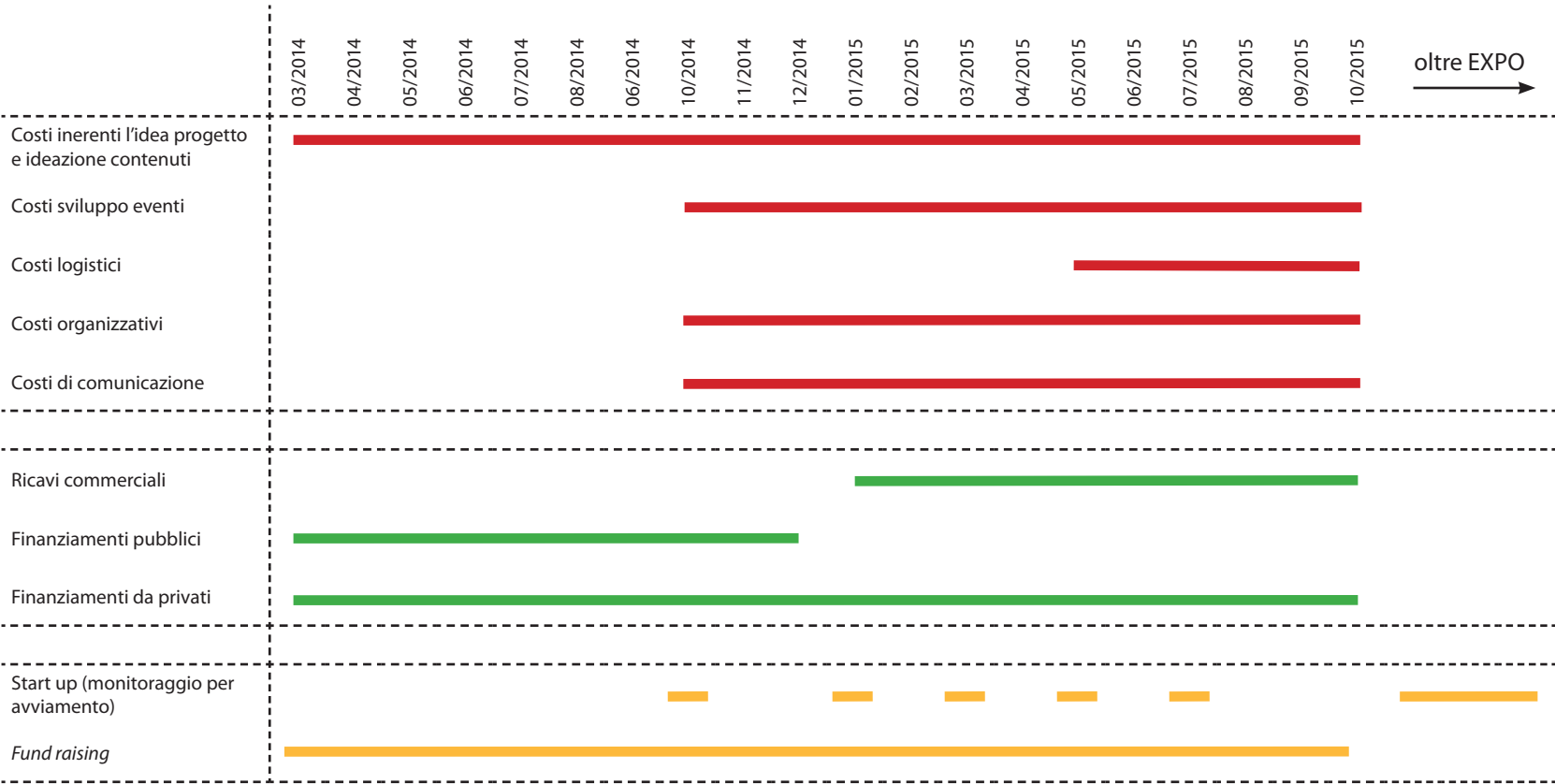
COSTI ORGANIZZATIVI E DI GESTIONE

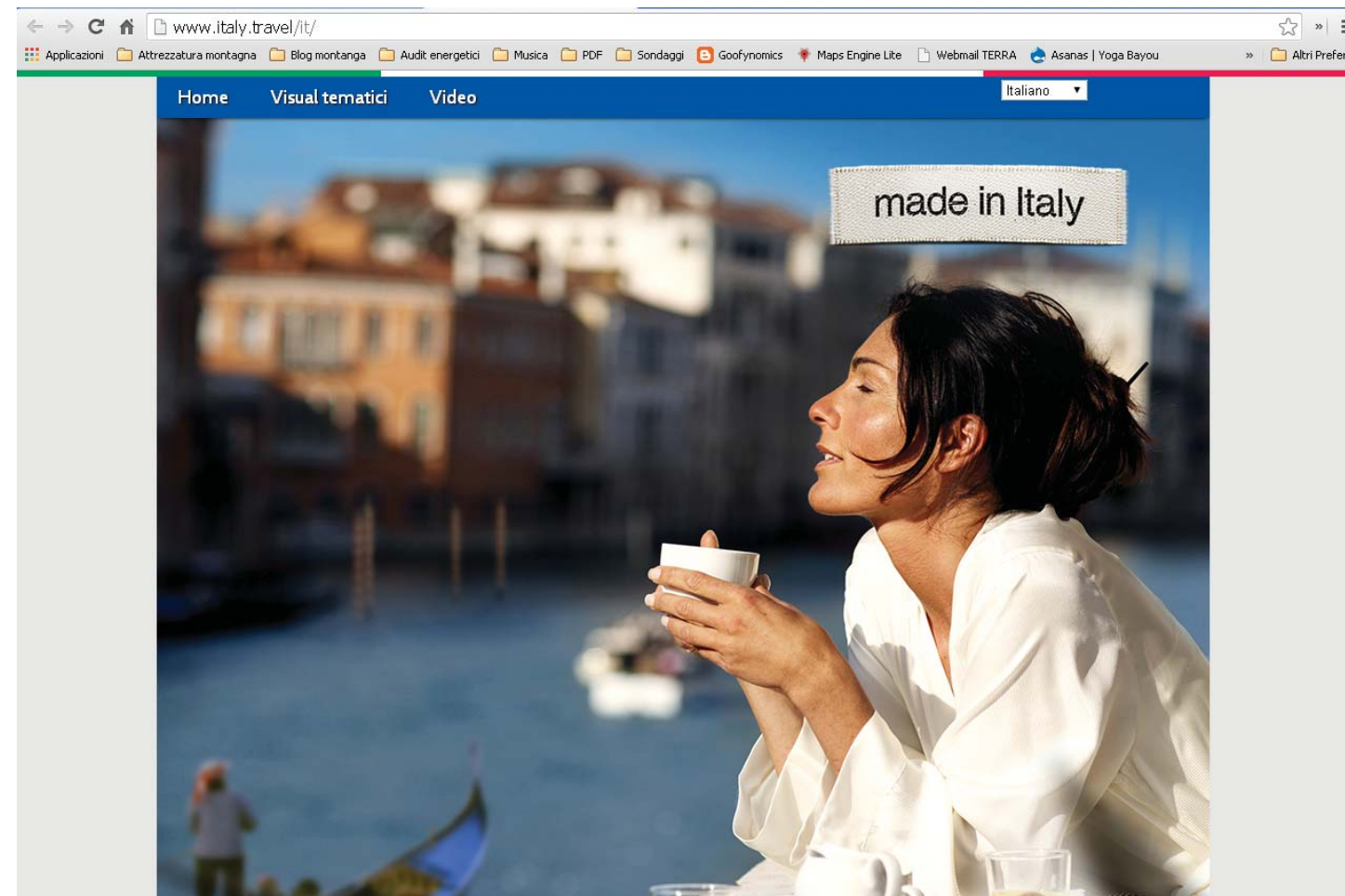
- Costi inerenti l'idea progetto e ideazione contenuti*
- Compensi a responsabili culturali /ideatori / curatori
 - Consulenze e supporto alla progettazione
 - Acquisto o noleggio di diritti
 - Studi e ricerche, documentazione, sviluppo palinsesto.
- Costi tecnici di sviluppo eventi*
- Consulenze tecniche e collaudi
 - Costruzione o noleggio scenografie, attrezzeria, arredi (location sfilate/ design/..)
 - Traduzioni
 - Personale tecnico smontaggio e montaggio allestimenti temporanei
- Costi logistici*
- Viaggi persone
 - Trasporti (su acqua - gomma)
 - Catering e ristorazione (prodotti del Parco Alimentare Ve Orientale e ristorazione da selezionare)
 - Spese alloggi
- Costi organizzativi*
- Affitto e diritti occupazione suolo pubblico
 - Assicurazione luoghi e trasporti
 - Personale di accoglienza
 - Personale di gestione / controllo
 - Provvigioni a lobby e agenzie
 - Note spese
- Costi di comunicazione*
- HUB internet di Comunicazione
 - HUB fisico (ufficio / ufficio stampa / coordinamento)
 - Costi di grafica
 - Costi deposito marchi
 - Materiali pubblicitari / stampa / allestimento
 - Pubblicità radiofonica e televisiva
 - Corredi fotografici
 - Promozione diretta verso gruppi
 - Quota parte costi di funzionamento dell'organizzazione e spese generali (da allocare al progetto)

BUDGET: ~700.000 €
RISORSE UMANE: 2/3 persone FULL TIME a partire da Aprile 2014
consulenze esterne da definire (piano operativo)

RICAVI DALLA GESTIONE / VENDITA SPAZI

- Ricavi commerciali*
- Vendita pacchetti (%)
 - Vendita eventi singoli %
 - Cessione e/o utilizzo diritti
 - Vendita/nolo spazi pubblicitari
 - Vendita merchandising (collegato al sistema VE e alla progettualità europea "drink Water")
 - Rimborsi spese
 - Ricavi da servizi
- Finanziamenti pubblici*
- Stato
 - Regione
 - Provincia
 - Comune
 - Altre istituzioni nazionali ed internazionali
- Finanziamenti da privati*
- Sponsorizzazioni in cash
 - Sponsorizzazioni in merce e servizi
 - Erogazioni liberali, donazioni





Le START UP della Venezia Orientale - OUTPUT DI PROGETTO oltre EXPO 2015

OUTPUT DEL PROGETTO

Il progetto REPUTAZIONE della VENEZIA ORIENTALE si articolerà in futuro tramite alcune azioni "OLTRE EXPO" che dovranno permettere la gestione di quanto predisposto in questi mesi (HUB) e poter creare economie positive e durature nel sistema VENEZIA ORIENTALE. In continuità con la bontà del processo in fase di costituzione (da dimostrare).

Si possono ipotizzare alcune azioni di base.

L'HUB che realizzerà, come prima iniziativa, la promozione ad alta reputazione della Venezia Orientale potrà veder costituire una o più START UP innovative che si propongono quale portale dinamico per la promozione di un turismo differente (in grado di valorizzare le eccellenze del territorio) anche ancorato alle Esposizioni Universali (accordi con Dubai 2020 e non solo...)

I contenuti del progetto si possono ispirare (anche) al "Rapporto startup Restart, Italia" presentato nel 2012 dall'allora Ministro Corrado Passera e ai cinque "passi" per rilanciare il mercato del lavoro con le start up:

- Lancio
- Crescita
- Maturità
- Consapevolezza
- Territori

Inoltre potranno essere correlate iniziative quali:

- Eventi formativi/informativi e attività di consulenza inerenti la tutela della proprietà intellettuale e le fonti di finanziamento per supportare le imprese aderenti alla rete (start up e mature) nell'individuazione di canali per la promozione, lo sviluppo e il finanziamento di idee progettuali.
- Azioni di coaching/mentoring: percorsi di addestramento e supervisione da parte di senior manager e di imprese mature ed esperte per il trasferimento di competenze ed esperienze alle startup
- Attivazione di un programma transnazionale con azioni di mobilità verso imprese creative e incubatori di altri paesi.

Ad oggi si può ipotizzare che la selezione degli operatori che diverranno fondatori - proprietari della/e start-up (quindi gestori del sistema HUB) avverrà tramite avviso pubblico promosso dalle strutture di gestione (VeGAL e partner)

Sede delle START-UP – obbligatorio nel territorio della Venezia Orientale

Valore delle START-UP – definito tramite valutazione economica da strutture preposte sulla base del fatturato generato dall'HUB e degli investimenti effettuati.

Incubatore delle START-UP presso Vegal

Consulenza Turistica

 **ASSOCIAZIONE
STARTUP TURISMO**

